



**OGGETTO:** Recesso adesione Consorzio Intercomunale Rifiuti Energia e Servizi costituito ai sensi degli artt. 23 e 25 della ex L.142/90 conseguentemente agli effetti dell'art. 19 bis della L.R. n. 09/2010.

^^^^^^

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale del dirigente II Settore:

**PREMESSO CHE:**

Si è costituito il Consorzio Intercomunale Rifiuti Energia ai sensi degli artt. 23 e 25 della L. 142/90. con il fine istituzionale della gestione integrata dei rifiuti;

I comuni soci proprietari del Co.In.R.E.S. sono i seguenti comuni: Alia, Altavilla Milicia, Bagheria, Baucina, Bolognetta, Campo Felice di Fitalia, Casteldaccia, Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Ciminna, Ficarazzi, Godrano, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Roccapalumba, Santa Flavia, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate, Villafrate e la Provincia Regionale di Palermo.

L'art. 23 del D. Lgs 22/97 (c.d. Decreto Ronchi) prevedeva gli Ambiti Territoriali Ottimali finalizzata alla gestione unitaria superando la frammentazione delle gestioni comunali, mediante una dimensione territoriale più adeguata per il raggiungimento di una gestione integrata, efficiente ed economica

Gli artt. 200 e 201 del D. Lgs 152/2006 fissano i termini di costituzione e la disciplina istituiva gli A.T.O. (ambiti territoriali ottimali) Rifiuti delimitati dal piano regionale di cui all'articolo 199, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 195, comma 1, lettere m), n) ed o) del medesimo Decreto Legislativo

Con Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia (nella qualità di Commissario Delegato per l'emergenza Rifiuti ) n. 280/2001 sono stati creati ed individuati, a livello regionale, i nuovi Ambiti Territoriali Ottimali e tra questi l'A.T.O. PA 4 il cui territorio era coincidente coi territori dei 22 comuni già appartenenti al Co.In.R.E.S. avente sede legale nel comune di Bolognetta

Nel 2001 il Co.In.R.E.S. affidò la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti a terzi mediante appalto, sperimentando tale modello di gestione unicamente in questo comune in quanto demograficamente il più rilevante del Consorzio, ottenendo in via sperimentale risultati migliori in termini d'efficacia nella raccolta dei rifiuti dei rispetto alla gestione comunale sino ad all'ora operata

Con nota del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti n. 7990 del 20 aprile 2004, a seguito dell'Accordo Quadro del 20 aprile 2004 sono state emanate le direttive operative per l'avvio delle società d'ambito (ATO) già previsti agli art. 23 e 25 del D. Lgs 22/97;

Con deliberazione della G.C. n. 140 del 28 maggio 2004 entro i tempi stabiliti dalle predette direttive (30 giugno 2004) si procedette alla ricognizione delle risorse umane e strumentali alla data dell'Accordo predetto operanti nel settore della gestione dei rifiuti, sia pubblica, sia privata per il transito delle stesse nelle società d'ambito già individuate con O.P.R.S. n. 280/2001;

Nel marzo del 2006 sono state trasferite al Co.In.R.E.S. ATO PA4 le risorse umane e strumentali oggetto della ricognizione di cui alla predetta deliberazione della G.M. n. 140/2004 e si è sottoscritto, con i Comuni soci, il Contratto di servizio che prevedeva la gestione integrata dei rifiuti nei rispettivi territori comunali;

Il comune di Vicari non sottoscrisse tale contratto rimanendo tuttavia obbligato a rimanere socio del Consorzio stante che quest'ultimo era stato individuato quale Autorità d'ambito ATO PA4;

Il Co.In.R.E.S. parimenti a quanto previsto per gli altri ATO Rifiuti, avrebbe dovuto costituirsi in società di capitali (S.p.A. o S.r.l.) assumendo oltre che la natura giuridica privata anche il correlato modello di gestione, mutuandone da questo i caratteri notoriamente improntati a criteri di efficienza e di economicità,

Il Co.In.R.E.S. fu però l'unico degli ATO di Sicilia, a non costituirsi legalmente in società di capitali mantenendo la propria natura giuridica pubblica (ente pubblico consorzio ai sensi L. 142/90);

La costituzione in Società di capitali dei costituendi ATO era, tra l'altro, l'unica possibilità per consentire sino al varo della L.R. 2/2007, il transito del personale dalle società che avevano in appalto i servizi di raccolta dei

rifiuti alla data del predetto Accordo Quadro senza l'obbligo delle procedure selettive ad evidenza pubblica (pubblici concorsi, corsi-concorso, reclutamento mediante uffici circoscrizionali per l'impiego, ecc.) ;

Il transito, pertanto, del personale dalle società private che avevano in appalto il servizio al Co.In.R.E.S. è avvenuto in violazione dell'art. 35 del D. Lgs 165/2001 e dell'art. 97 della Costituzione e i rapporti contrattuali di lavoro discendenti sono, dunque, da considerarsi nulli o inesistenti *ab origine*;

Tali violazioni sono state oggetto di denunce da parte di questa amministrazione all'Autorità giudiziaria competente: Procura della Repubblica di Termini Imerese per i fatti penalmente rilevanti, alla Procura della Corte dei Conti per gli eventuali danni erariali conseguenti, le cui indagini sono tutt'ora in corso;

La gestione del Consorzio sin dal 2006 per quanto fosse obbligatoria per legge (D. Lgs 152/2006) si è dimostrata disastrosa sotto il profilo amministrativo-contabile, economico e giudiziario;

Una gestione disfunzionale con continue assunzioni di personale senza alcuna pianificazione e senza effettiva necessità, nessuna programmazione per investimenti né spesa per impianti ed attrezzature, unicamente affidamenti di appalti per milioni di euro senza procedure di gara in violazione a quanto disposto al D. Lgs 163/2006;

Una gestione che vede il verificarsi dei seguenti fatti gravi di seguito elencati a scopo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- perdite di gestione per il periodo 2007-2013 pari ad oltre c.ca € 90.000.000,00 di cui c.ca € 27.000.000 a valere quale pro- quota solo per il comune di Bagheria
- Assunzioni effettuate senza le prescritte modalità concorsuali al di fuori del Piano Industriale e della Dotazione organica del Consorzio ( circa 200 unità ex dipendenti dell'Agenzia interinale Temporary S.p.A: dal 2007 sino al maggio 2013)
- Reclutamento di personale senza il prescritto preventivo atto di ricognizione (c.ca 48 unità provenienti da ditte operanti nel territorio Bagherese)
- Trasformazioni di contratti di lavoro con progressioni di carriera senza le prescritte procedure concorsuali
- Risultanze di relazione della Commissione Parlamentare Antimafia che citano presunte infiltrazioni mafiose all'interno del Consorzio anche attraverso l'affidamento di appalti nella raccolta dei rifiuti a ditte vicine all'associazione mafiosa denominata "cosa nostra" (vedi Relazione Commissione Parlamentare d'Inchiesta da Gaetano Pecorella)
- Continui e frequenti casi di assenteismo e numerosi casi d'interruzione di pubblico servizio in particolar modo nel territorio bagherese denunciati all'Autorità giudiziaria e alla magistratura contabile
- Condanne definitive della Corte d'appello della Procura della Corte dei Conti di Palermo (sentenza n.780/2012) a carico di due Presidenti del C.d.A. del Co.In.R.E.S. per danno erariale procurato all'ente per oltre € 3.000.000,00 di euro
- Rinvii a giudizio (il processo ancora incorso) di oltre 13 dipendenti consortili operanti nel territorio bagherese per truffa ai danni dell'amministrazione consortile,
- Condanna in 1° grado ad un Capo Squadra operante nel territorio bagherese per il reato di associazione a delinquere di tipo mafioso e vi è il processo in corso per truffa aggravata ai danni del Co.In. R.E.S.
- Mancata redazione di bilanci preventivi e consuntivi secondo i termini e le modalità prescritte dalle norme di contabilità pubblica dei bilanci 2010-2011-2012 e 2013;
- Sentenza cui sono stati dichiarati nulli i bilanci 2007-2008-2009
- Assenza di provvedimenti che da parte degli Organi gestionali del Consorzio scongiurassero il permanere dei danni erariali accertati dalla Procura della Corte dei Conti con la citata sentenza n. 780/2012

Tali fatti, di per sé, giustificerebbero il recesso di questo ente dal Co.In.R.E.S. al solo fine di scongiurare il permanere delle condizioni di pregiudizio sotto il profilo amministrativo-contabile per il Consorzio e, di conseguenza, sui Comuni soci

**Atteso che:**

Il D.L. n. 2/2010 convertito in legge la n. 42/2010 all'art. 2, comma 186-bis prevedeva la soppressione degli ATO ex art. 201 D. Lgs 152/2006 entro marzo 2011;

La legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 e s.m.i. all'art. 19, comma 2 bis, prescrive per quanto attiene alle gestioni degli ATO Rifiuti: "...le gestioni cessano il 30.09.2013 e sono trasferite in capo ai nuovi soggetti gestori con conseguente divieto per i liquidatori degli attuali consorzi e società d'ambito di compiere ogni atto di gestione...", è dunque pacifico che il potere di gestione integrata dei rifiuti in capo agli ex ATO è cessato a far data dal 1 ottobre 2013 per espressa disposizione legislativa;

L'art. 5 comma 2-ter della L.R. n. 9/2010, prevede che "...i comuni in forma singola o associata secondo le modalità consentite dal D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, previa redazione di un piano di intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al piano d'Ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, possono procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti"...

I comuni possono, dunque, procedere alla perimetrazione dei territori comunali in Area di Raccolta Ottimale (ARO) con un corrispondente Piano di Intervento con allegato capitolato d'oneri e quadro economico di spesa che dimostri che l'organizzazione del servizio in ARO rispetti i principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza.

Questa ultima integrazione alla L. R. 9/2010 ha voluto affermare il principio di responsabilizzazione dell'ente locale (segnatamente del Comune) nella gestione del sistema integrato dei rifiuti e delle percentuali di raccolta differenziata da raggiungere.

Questo Comune è stato tra i primi a redigere un Piano d'Intervento individuando quale Ambito di Raccolta Ottimale il proprio territorio stante che questo demograficamente ha i caratteri per attuare una gestione in forma singola e non associata ad altri comuni, e detto Piano è stato approvato dall'Assessorato Regionale all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità con D.D.G. n. 2023/2013

#### **Considerato che:**

Questo ente con delibera del Commissario Straordinario n. 4 del 19.05.2014 ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'ex art. 244 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. stante la grave situazione finanziaria e la rilevante massa di debiti fuori bilancio accumulata dal Comune senza copertura finanziaria con le ordinarie risorse finanziarie dell'ente;

Oltre il 60% della causa del dissesto finanziario dell'ente è riconducibile alla disastrosa gestione del Consorzio che ha determinato gravi conseguenze finanziarie sul comune con un debito pari a c.ca € 27.000.000,00

Il dissesto finanziario comporta inevitabilmente un piano di risanamento che prioritariamente punti alla riduzione della spesa corrente ed anche attraverso tale risparmio, a reperire le risorse necessarie per fare fronte alla situazione debitoria dell'ente, attenuando anche la crisi di liquidità nella considerazione che la spesa per i rifiuti impegna circa € 900.000,00 su base mensile;

Il recesso dal Co.In.R.E.S. da parte di quest'ente s'impone quale misura necessaria ed improcrastinabile per porre fine, per quest'ente alla compartecipazione ad una gestione fortemente disfunzionale, dispendiosa ed inefficace per attivare invece strategie e metodi di gestione dei rifiuti improntati ai principi di economicità ed efficacia

Il recesso dall'adesione al Co.In.R.E.S. comporterà la sospensione del versamento della quota di concorso per il funzionamento del Consorzio da parte di questo Comune che si limiterà unicamente al concorso delle spese della liquidazione;

Le spese per l'espletamento delle attività di liquidazione saranno tuttavia convenute ed oggetto di verifica ed approvazione da parte del Comune di Bagheria

L'amministrazione individua strategicamente e strumentalmente quale sistema di raccolta successivamente al recesso dal Co.In.R.E.S. le seguenti modalità di gestione:

- Prioritariamente l'attivazione di una società di scopo, nella forma giuridica di società di capitali (S.p.A. o srl) a capitale prevalentemente pubblico ove saranno reclutate le necessarie risorse umane finalizzate al servizio dei rifiuti mediante procedure selettive pubbliche ed a tempo determinato.
- In subordine, coerentemente a quanto previsto nel piano d'intervento approvato dell'ARO del Comune di Bagheria, mediante appalto con affidamento a terzi.

L'amministrazione comunale ha espresso la volontà di salvaguardare i livelli occupazionali raggiunti mediante l'assegnazione di premialità o di titolo di preferenza in sede concorsuale per tutti i dipendenti già in forza al Consorzio alla data del 31.12.2012 coerentemente a quanto disposto con l'Accordo Quadro del 6 agosto 2013 tra il Commissario per l'emergenza rifiuti e le Organizzazioni Sindacali di categoria;

#### **Atteso che:**

A seguito dell'art. 19 bis della L.R. 9/2010, cessando in capo al Co.In.R.E.S. i poteri della gestione dei rifiuti, è di fatto venuta meno la finalità per cui lo stesso Consorzio si è costituito ed anche l'obbligatorietà dell'adesione da parte dei Comuni, ove tale obbligatorietà è invece prevista per le costituite S.R.R. istituite con la medesima legge;

Il venire meno della gestione del Co.In.R.E.S. in materia di rifiuti è anche collegata al potere autonomo conferito ai Comuni titolari di un provvedimento autorizzativo e di approvazione del Piano d'Intervento dell'ARO (D.D.G. n. 2023/2013) finalizzato alla gestione parziale dei rifiuti specificatamente spazzamento, raccolta e trasporto RSU;

#### **Considerato che:**

Con deliberazione del 04 settembre 2014 n. 35 la Giunta Municipale ha preso atto della proposta del Dirigente Settore II – Lavori e Servizi Pubblici – per i seguenti punti:

- Cessazione dei poteri alla data del 30 settembre 2013 della gestione integrata dei rifiuti da parte del Co.In.R.E.S. ex ATO PA 4 ai sensi dell'art. 19 bis della L.T. 09/2010 e s.m.i.;
- Approvazione del recesso del Comune di Bagheria dall'adesione Co.In.R.E.S. (Consorzio Intercomunale Rifiuti Energia Servizi) ex ATO PA 4, costituitosi ai sensi degli artt. 23 e 25 della ex L.142/90;

Con la medesima deliberazione è stato dato indirizzo politico al Dirigente Settore II di predisporre l'atto deliberativo di approvazione al Consiglio Comunale, avente per oggetto: *"Recesso adesione Consorzio Intercomunale Rifiuti Energia Servizi costituito ai sensi degli artt. 23 e 25 della ex L.142/90 conseguentemente agli effetti dell'art. 19 bis della L.R. 9/2010"*;

Per quanto sopra premesso e considerato,

Visti gli artt. 23 e 25 della L.142/90 (abrogata)

Visto l'art. 31 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.

Visti gli artt. 244 e 250 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

Visti gli artt. 200 e 201 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.

Visto l'O.P.R.S. n. 280/2001;

Vista la L. 42/2010

Visto l'art. 19 bis della L. R. 9/2010 e s.m.i.

Visto l'art. 5 comma 2-ter L. R. 9/2010 e s.m.i.

Visto il D.D.G. 2023/2013 del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti

Vista la deliberazione della G.M. 140/2004

Viste le Ordinanze del Presidente della Regione Sicilia nn. 8 rif/2013 e nn. 1 e 4 rif del 2014

Vista l'Ordinanza sindacale n. 10/2014

Visto lo Statuto del Co.In.R.E.S.

Visto il T.U.EE.LL.

### **PROPONE**

- 1) Dare atto della cessazione dei poteri alla data del 30 settembre 2013 della gestione integrata dei rifiuti da parte del Co.In.R.E.S. ex ATO PA 4 ai sensi dell'art. 19 bis della L.R. 9/2010 e s.m.i.;

- 2) Approvare per i motivi meglio specificati in premessa il recesso del Comune di Bagheria dall'adesione al Co.In.R.E.S. (consorzio Intercomunale Rifiuti Energia Servizi) ex ATO costituitosi ai sensi degli artt. 23 e 25 della ex L.142/90;
- 3) Notificare il presente atto deliberativo di recesso dall'adesione dal Co.In.R.E.S. ex ATO PA4 ai seguenti enti ed Organi:
  - a) Commissario Liquidatore del Co.In.R.E.S. ex ATO PA4
  - b) Commissari *ad acta* nominati con Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n. 8 rif del 27 settembre 2013, reiterata con Ordinanze nn. 1 e 4 rif del 2014
  - c) All'Assessorato Regionale all'Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità
  - d) Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti
  - e) A tutti Comuni Soci del Co.In.R.E.S.
  - f) Al C.d.A. della S.R.R. "Area Metropolitana"
- 4) Trasmettere la presente deliberazione unitamente alla proposta di approvazione al Consiglio Comunale ed essa produrrà i suoi effetti dalla data di effettiva operatività del Società pubblica di gestione della raccolta rifiuti prevista.

Il dirigente II settore LL.PP.  
*f.to Laura Picciurro*

#### **PARERI TECNICI E CONTABILI**

##### **Pareri tecnici di competenza**

Il Dirigente del Settore II esprime in merito ai sensi e per gli effetti dell'art.12 L.R. n. 30/2000 parere favorevole in ordine alla regolarità della proposta di deliberazione in oggetto

Data \_\_\_\_\_

Il Dirigente II Settore LL.PP.  
*f.to Laura Picciurro*

Si attesta che la presente proposta **non comporta** alcun impegno di spesa, e non necessita altresì di parere in merito alla regolarità contabile

Data \_\_\_\_\_

Il Dirigente II Settore LL.PP.  
*f.to Laura Picciurro*



# CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia regionale di Palermo  
[www.comune.bagheria.pa.it](http://www.comune.bagheria.pa.it)

C.F.: 81000170829  
P.IVA 00596290825

Ufficio: III<sup>^</sup> Commissione Consiliare  
Indirizzo: C.so Umberto I, 165  
Tel: 091.943.230  
**Prot. N. 08/2015**



All'Ufficio Segreteria del Consiglio  
Sede

**OGGETTO:** Proposta Deliberativa recesso adesione Consorzio Intercomunale Rifiuti Energia e Servizi costituito ai sensi degli Articoli 23 e 25 della ex Legge 142/90 conseguentemente agli effetti dell'articolo 19 bis della Legge Regionale n. 09/2010.

Per opportuna conoscenza e per quanto di competenza si comunica che i Componenti della III<sup>^</sup> Commissione Consiliare, in merito all'argomento in oggetto, si sono così espressi:

Aiello Alba Elena ; Favorevole  
Baiamonte Gaetano ; Favorevole  
Castelli Filippo ; Favorevole  
Paladino Francesco; Favorevole  
Di Stefano Domenico; Astenuto  
Ventimiglia Mariano ; Favorevole

Sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto, è stato espresso Parere Favorevole con:

Totale Componenti III<sup>^</sup> Commissione Consiliare n. 09

Presenti n. 06

Totali astenuti n. 01

Totale contrari n. 00

**Totali favorevoli n. 05**

*Il Presidente della III<sup>^</sup> Commissione Consiliare  
Baiamonte Gaetano*



Premesso che è stato chiesto un parere al S.G. in merito alla necessità di un eventuale parere del Collegio dei revisori in merito alla proposta di deliberazione riguardate il "recesso adesione Coinres...".

Richiamato l'art. 97 tuel:

2. Il segretario comunale e provinciale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Si rappresenta che la richiesta di parere è ammissibile in quanto conforme all'art. 97 tue 267/2000.

Si evidenzia che:

l'art. 239 tuel dispone quanto segue:

1. L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

a) attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento;

III: modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;

L'art. 9 del regolamento di contabilità dispone:

comma X lett. f): concessione a terzi di pubblici servizi, costituzione di istituzioni, partecipazione a società di capitali ed a consorzi;

Dato atto che l'emendamento n. 2 propone:

- *prioritariamente, coerentemente a quanto previsto nel piano d'intervento, mediante affidamento a terzi.*
- *in subordine mediante l'attivazione di una società di capitali (S.p.A. o s.r.l.) a capitale prevalentemente pubblico ove saranno reclutate le necessarie risorse umane finalizzate al servizio dei rifiuti mediante procedure selettive pubbliche ed a tempo determinato".*

Premesso quanto sopra:

- la proposta di delibera emendata **non pone una scelta** sulle "modalità di gestione dei servizi" (servizio rifiuti tramite società partecipata oppure tramite ditta esterna) anche se pone una priorità;
- la proposta prevede la cessazione dei poteri della gestione integrata dei rifiuti da parte del Coinres ex ATO PA 4 ai sensi dell'art. 19 bis L.R. n. 9/2010; e di approvare il recesso del Comune di Bagheria dall'adesione al Coinres;
- (l'emendamento n. 1) "la deliberazione produrrà i suoi effetti immediatamente. Si invita pertanto il Sindaco a porre in essere gli atti consequenziali alla fuoriuscita dal Consorzio e alla cessazione della gestione straordinaria del Coinres e ad affidare il servizio a un nuovo soggetto (n.d.r.:



seduta del C.C. del 31.03.2015

diverso dal Coinres) salvaguardando i livelli occupazionali così come previsto dalla L.R. 9/2010. Si invita altresì il Sindaco a porre in essere tutti gli atti utili a porre fine all'emergenza igienico sanitaria in cui versa la città secondo quanto previsto dall'art. 191 del d.lgs. 152/2006."

Posto quanto sopra si conclude che il C.C. in questa fase è chiamato solamente a deliberare il recesso dal Coinres; infatti nel dispositivo della proposta di delibera non viene indicata alcuna scelta sulle "modalità di gestione del servizio", obbligando pertanto ad una scelta successiva.

Il C.C., in caso di approvazione del recesso, dovrà necessariamente deliberare in ordine alle proposte che comporteranno una nuova modalità di gestione del servizio in quanto comportante un giudizio contabile del quale il C.C. dovrà tener conto in sede di approvazione del conseguente bilancio di previsione pluriennale.

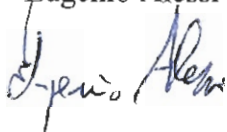
Infatti in ogni caso occorre ricordare che l'articolo 239, comma 1-bis, richiede «un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti» certificato dal Collegio dei revisori.

Nella sopra citata sede di bilancio il Collegio dei revisori esprimerà pertanto un giudizio contabile qualunque sarà la scelta sulla gestione del servizio.

Nelle suesposte motivazioni in fatto e in diritto è reso il parere ex art. 97 tuel 267/2000.

Il Segretario Generale

Eugenio Alessi





# CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

## ESTRATTO

-Seduta ordinaria del Consiglio comunale;

-Adunanza Pubblica;

-Partecipa il vice Segretario generale del Comune, dott. Costantino Di salvo;

-Si dà atto del numero dei presenti per cui si dichiara valida la seduta ai sensi dell'art. 49 dell'O.R.E.LL. approvato con legge regionale n. 16/63;

Designati in qualità di scrutatori i consiglieri:

- Chjiello Giuseppina
- Cirano Massimo
- Tornatore Emanuele

Per l'amministrazione, sono presenti: il Sindaco dott. Patrizio Cinque e gli assessori Maggiore Maria Laura, Atanasio Fabio, Tripoli Luca.

Entra il consigliere Lo GalboMaurizio (presenti **venticinque**)

Il Presidente ricorda all'aula che durante la seduta del 31 marzo 2015 è stato prelevato il punto n. 28 posto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Recesso adesione Consorzio Intercomunale Rifiuti Energia e Servizi costituito ai sensi degli artt. 23 e 25 della ex L.142/90 conseguentemente agli effetti dell'art. 19 bis della L.R. n. 09/2010". Riferisce, altresì, che la seduta precedente si era conclusa con la discussione generale durante la quale i consiglieri avevano formulato alcune domande all'Amministrazione, indi passa la parola al Sindaco per la risposta.

Entra il consigliere Chiello Giuseppina (presenti **ventisei**). Entra altresì il revisore dei Conti dott. Pagano

Sindaco: O M I S S I S

Esce il consigliere Tornatore Emanuele ed entra il consigliere Ventimiglia Mariano (presenti **ventisei**)

A questo punto il Presidente passa alla trattazione degli emendamenti e dei sub emendamenti presentati durante la seduta del 31 marzo c.a.

Legge il sub emendamento n.4 presentato dal consigliere Vella Maddalena più altri sette consiglieri (**all.1**) a modifica dell'emendamento n. 2 presentato dal Sindaco (**all. 2**).

Seguono interventi dei consiglieri:

O M I S S I S

Entrano i consiglieri Castelli Filippoe Tornatore Emanuele ed esce il consigliere Giammanco Rosario (presenti **ventisette**)

Finiti gli interventi si passa alla votazione del sub emendamento **(all.1)**.

Seguono interventi per dichiarazione di voto:

O M I S S I S

Finite le dichiarazioni di voto e eseguita la votazione, con l'assistenza degli scrutatori sopra menzionati, si accerta il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 27;
Consiglieri favorevoli	n. 11 (Barone, Lo Galbo, Gargano, Tornatore, D'Agati, Rizzo, Di Stefano, Tripoli, Amoroso, Cirano e Vella);
Consiglieri contrari	n. 16 (Aiello A., Aiello R., Castelli, Ventimiglia, D'Anna, Baiamonte, Scardina, Finocchiaro, Maggiore M., Maggiore M.L., Chiello, Bellante, Giuliana, Giammarresi, Paladino, Clemente).

Il Presidente dichiara e proclama che il Consiglio comunale **ha respinto** a maggioranza il sub emendamento n.4 all'emendamento n.2.

Si passa alla votazione dell'emendamento del Sindaco n.2 **(all. 2)**.

Eseguita la votazione ed accertato il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 27;
Consiglieri favorevoli	n. 16 (Aiello A., Aiello R., Castelli, Ventimiglia, D'Anna, Baiamonte, Scardina, Finocchiaro, Maggiore M., Maggiore M.L., Chiello, Bellante, Giuliana, Giammarresi, Paladino, Clemente).
Consiglieri contrari	n. 4 (Tornatore, Di Stefano, Cirano e Vella);
Consiglieri astenuti	n. 7 (Barone, Lo Galbo, D'Agati, Rizzo, Gargano, Tripoli, Amoroso).

Il Presidente dichiara e proclama che il Consiglio comunale **ha approvato** a maggioranza l'emendamento n.2.

Si passa al sub emendamento n.5 **(all.3)** presentato dal consigliere Lo Galbo Maurizio più altri otto consiglieri a modifica dell'emendamento n.1 del Sindaco **(all.4)**.

Seguono interventi dei consiglieri:

O M I S S I S

Finiti gli interventi si passa alla votazione del sub emendamento n5 **(all.3)**.

Esce il consigliere D'Anna Francesco (presenti ventisei)

Eseguita la votazione ed accertato il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 26;
Consiglieri favorevoli	n. 26 (Barone, Lo Galbo, Gargano, Tornatore, D'Agati, Rizzo, Di Stefano, Tripoli, Amoroso, Cirano Vella Aiello A., Aiello R., Castelli, Ventimiglia, , Baiamonte, Scardina, Finocchiaro, Maggiore M., Maggiore M.L., Chiello, Bellante, Giuliana, Giammarresi, Paladino, Clemente).

Il Presidente dichiara e proclama che il Consiglio comunale **ha approvato** all'unanimità il sub emendamento n.5 all'emendamento n.1.

Escono i consiglieri Giammarresi e D'Agati (presenti **ventiquattro**)

Si passa alla votazione dell'emendamento del Sindaco n.1 (**all. 4**) così come sub emendato.

Eseguita la votazione ed accertato il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 24;
Consiglieri favorevoli	n. 24 (Barone, Lo Galbo, Gargano, Tornatore, Rizzo, Di Stefano, Tripoli, Amoroso, Cirano Vella Aiello A., Aiello R., Castelli, Ventimiglia, , Baiamonte, Scardina, Finocchiaro, Maggiore M., Maggiore M.L., Chiello, Bellante, Giuliana, Paladino, Clemente).

Entrano i consiglieri Giammarresi e D'Agati e D'Anna (presenti **ventisette**)

Si passa all'emendamento n.3 (**all. 5**) di Barone Angelo più altri undici consiglieri.

Seguono interventi dei consiglieri:

O M I S S I S

Si pone in votazione l'emendamento n.5

Seguono interventi per dichiarazione di voto:

O M I S S I S

Finite le dichiarazioni di voto e eseguita la votazione, con l'assistenza degli scrutatori sopra menzionati, si accerta il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 27;
Consiglieri favorevoli	n. 11 (Barone, Lo Galbo, Gargano, Tornatore, D'Agati, Rizzo, Di Stefano, Tripoli, Amoroso, Cirano e Vella);
Consiglieri contrari	n. 16 (Aiello A., Aiello R., Castelli, Ventimiglia, D'Anna, Baiamonte, Scardina, Finocchiaro, Maggiore M., Maggiore M.L., Chiello, Bellante, Giuliana, Giammarresi, Paladino, Clemente).

Il Presidente dichiara e proclama che il Consiglio comunale **ha respinto** a maggioranza il l'emendamento n.3.

Si passa alla votazione della proposta deliberativa avente ad oggetto: "Recesso adesione Consorzio Intercomunale Rifiuti Energia e Servizi costituito ai sensi degli artt. 23 e 25 della ex L.142/90 conseguentemente agli effetti dell'art. 19 bis della L.R. n. 09/2010" così come emendata.

Si susseguono gli interventi dei consiglieri per dichiarazione di voto:

O M I S S I S

Finite le dichiarazioni di voto e eseguita la votazione, con l'assistenza degli scrutatori sopra menzionati, si accerta il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 27;
Consiglieri favorevoli	n. 17 (Aiello A., Aiello R., Castelli, Ventimiglia, D'Anna, Baiamonte, Scardina, Finocchiaro, Maggiore M.,

Maggiore M.L., Chiello, Bellante, Giuliana, Giammarresi, Paladino, Clemente, Tripoli).

Consiglieri contrari n. 01 (Barone)  
Consiglieri astenuti n. 09 (Lo Galbo, Gargano, Tornatore, D'Agati, Rizzo, Di Stefano, Amoroso, Cirano e Vella)

Il Presidente dichiara e proclama che:

### Il Consiglio comunale

Ha approvato a maggioranza la proposta avente ad oggetto **“Recesso adesione Consorzio Intercomunale Rifiuti Energia e Servizi costituito ai sensi degli artt. 23 e 25 della ex L.142/90 conseguentemente agli effetti dell'art. 19 bis della L.R. n. 09/2010”** così come emendata.

Ravvisata l'urgenza dell'atto de quo il Presidente invita l'aula a votare l'immediata esecutività.

Eseguita la votazione ed accertato il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 27;  
Consiglieri favorevoli n. 17 (Aiello A., Aiello R., Castelli, Ventimiglia, D'Anna, Baiamonte, Scardina, Finocchiaro, Maggiore M., Maggiore M.L., Chiello, Bellante, Giuliana, Giammarresi, Paladino, Clemente, Tripoli).  
Consiglieri contrari n. 01 (Barone)  
Consiglieri astenuti n. 09 (Lo Galbo, Gargano, Tornatore, D'Agati, Rizzo, Di Stefano, Amoroso, Cirano e Vella)

Il Presidente dichiara e proclama che il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza l'immediata esecutività dell'atto de quo.

Alle ore 02:54 il Presidente chiude i lavori.

**OGGETTO:** Recesso adesione Consorzio Intercomunale Rifiuti Energia e Servizi costituito ai sensi degli artt. 23 e 25 della ex L.142/90 conseguentemente agli effetti dell'art. 19 bis della L.R. n. 09/2010.

**DELIBERA COSI' COME EMENDATA ED APPROVATA**

^^^^^^

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale del dirigente II Settore:

**PREMESSO CHE:**

Si è costituito il Consorzio Intercomunale Rifiuti Energia ai sensi degli artt. 23 e 25 della L. 142/90. con il fine istituzionale della gestione integrata dei rifiuti;

I comuni soci proprietari del Co.In.R.E.S. sono i seguenti comuni: Alia, Altavilla Milicia, Bagheria, Baucina, Bolognetta, Campo Felice di Fitalia, Casteldaccia, Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Ciminna, Ficcarazzi, Godrano, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Roccapalumba, Santa Flavia, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate, Villafrate e la Provincia Regionale di Palermo.

L'art. 23 del D. Lgs 22/97 (c.d. Decreto Ronchi) prevedeva gli Ambiti Territoriali Ottimali finalizzata alla gestione unitaria superando la frammentazione delle gestioni comunali, mediante una dimensione territoriale più adeguata per il raggiungimento di una gestione integrata, efficiente ed economica

Gli artt. 200 e 201 del D. Lgs 152/2006 fissano i termini di costituzione e la disciplina istituiva gli A.T.O. (ambiti territoriali ottimali) Rifiuti delimitati dal piano regionale di cui all'articolo 199, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 195, comma 1, lettere m), n) ed o) del medesimo Decreto Legislativo

Con Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia (nella qualità di Commissario Delegato per l'emergenza Rifiuti ) n. 280/2001 sono stati creati ed individuati, a livello regionale, i nuovi Ambiti Territoriali Ottimali e tra questi l'A.T.O. PA 4 il cui territorio era coincidente coi territori dei 22 comuni già appartenenti al Co.In.R.E.S. avente sede legale nel comune di Bolognetta

Nel 2001 il Co.In.R.E.S. affidò la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti a terzi mediante appalto, sperimentando tale modello di gestione unicamente in questo comune in quanto demograficamente il più rilevante del Consorzio, ottenendo in via sperimentale risultati migliori in termini d'efficacia nella raccolta dei rifiuti dei rispetto alla gestione comunale sino ad all'ora operata

Con nota del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti n. 7990 del 20 aprile 2004, a seguito dell'Accordo Quadro del 20 aprile 2004 sono state emanate le direttive operative per l'avvio delle società d'ambito (ATO) già previsti agli art. 23 e 25 del D. Lgs 22/97;

Con deliberazione della G.C. n. 140 del 28 maggio 2004 entro i tempi stabiliti dalle predette direttive (30 giugno 2004) si procedette alla ricognizione delle risorse umane e strumentali alla data dell'Accordo predetto operanti nel settore della gestione dei rifiuti, sia pubblica, sia privata per il transito delle stesse nelle società d'ambito già individuate con O.P.R.S. n. 280/2001;

Nel marzo del 2006 sono state trasferite al Co.In.R.E.S. ATO PA4 le risorse umane e strumentali oggetto della ricognizione di cui alla predetta deliberazione della G.M. n. 140/2004 e si è sottoscritto, con i Comuni soci, il Contratto di servizio che prevedeva la gestione integrata dei rifiuti nei rispettivi territori comunali;

Il comune di Vicari non sottoscrisse tale contratto rimanendo tuttavia obbligato a rimanere socio del Consorzio stante che quest'ultimo era stato individuato quale Autorità d'ambito ATO PA4;

Il Co.In.R.E.S. parimenti a quanto previsto per gli altri ATO Rifiuti, avrebbe dovuto costituirsi in società di capitali (S.p.A. o S.r.l.) assumendo oltre che la natura giuridica privata anche il correlato modello di gestione, mutuandone da questo i caratteri notoriamente improntati a criteri di efficienza e di economicità,

Il Co.In.R.E.S. fu però l'unico degli ATO di Sicilia, a non costituirsi legalmente in società di capitali mantenendo la propria natura giuridica pubblica (ente pubblico consorzio ai sensi L. 142/90);

La costituzione in Società di capitali dei costituenti ATO era, tra l'altro, l'unica possibilità per consentire sino al varo della L.R. 2/2007, il transito del personale dalle società che avevano in appalto i servizi di raccolta dei rifiuti alla data del predetto Accordo Quadro senza l'obbligo delle procedure selettive ad evidenza pubblica (pubblici concorsi, corsi-concorso, reclutamento mediante uffici circoscrizionali per l'impiego, ecc.) ;

Il transito, pertanto, del personale dalle società private che avevano in appalto il servizio al Co.In.R.E.S. è avvenuto in violazione dell'art. 35 del D. Lgs 165/2001 e dell'art. 97 della Costituzione e i rapporti contrattuali di lavoro discendenti sono, dunque, da considerarsi nulli o inesistenti *ab origine*;

Tali violazioni sono state oggetto di denunce da parte di questa amministrazione all'Autorità giudiziaria competente: Procura della Repubblica di Termini Imerese per i fatti penalmente rilevanti, alla Procura della Corte dei Conti per gli eventuali danni erariali conseguenti, le cui indagini sono tutt'ora in corso;

La gestione del Consorzio sin dal 2006 per quanto fosse obbligatoria per legge (D. Lgs 152/2006) si è dimostrata disastrosa sotto il profilo amministrativo-contabile, economico e giudiziario;

Una gestione disfunzionale con continue assunzioni di personale senza alcuna pianificazione e senza effettiva necessità, nessuna programmazione per investimenti né spesa per impianti ed attrezzature, unicamente affidamenti di appalti per milioni di euro senza procedure di gara in violazione a quanto disposto al D. lgs 163/2006;

Una gestione che vede il verificarsi dei seguenti fatti gravi di seguito elencati a scopo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- perdite di gestione per il periodo 2007-2013 pari ad oltre c.ca € 90.000.000,00 di cui c.ca € 27.000.000 a valere quale pro- quota solo per il comune di Bagheria
- Assunzioni effettuate senza le prescritte modalità concorsuali al di fuori del Piano Industriale e della Dotazione organica del Consorzio (circa 200 unità ex dipendenti dell'Agenzia interinale Temporary S.p.A: dal 2007 sino al maggio 2013)
- Reclutamento di personale senza il prescritto preventivo atto di ricognizione (c.ca 48 unità provenienti da ditte operanti nel territorio Bagherese)
- Trasformazioni di contratti di lavoro con progressioni di carriera senza le prescritte procedure concorsuali
- Risultanze di relazione della Commissione Parlamentare Antimafia che citano presunte infiltrazioni mafiose all'interno del Consorzio anche attraverso l'affidamento di appalti nella raccolta dei rifiuti a ditte vicine all'associazione mafiosa denominata "cosa nostra" (vedi Relazione Commissione Parlamentare d'Inchiesta da Gaetano Pecorella)
- Continui e frequenti casi di assenteismo e numerosi casi d'interruzione di pubblico servizio in particolar modo nel territorio bagherese denunciati all'Autorità giudiziaria e alla magistratura contabile
- Condanne definitive della Corte d'appello della Procura della Corte dei Conti di Palermo (sentenza n.780/2012) a carico di due Presidenti del C.d.A. del Co.In.R.E.S. per danno erariale procurato all'ente per oltre € 3.000.000,00 di euro
- Rinvii a giudizio (il processo ancora incorso) di oltre 13 dipendenti consortili operanti nel territorio bagherese per truffa ai danni dell'amministrazione consortile,
- Condanna in 1° grado ad un Capo Squadra operante nel territorio bagherese per il reato di associazione a delinquere di tipo mafioso e vi è il processo in corso per truffa aggravata ai danni del Co.In. R.E.S.
- Mancata redazione di bilanci preventivi e consuntivi secondo i termini e le modalità prescritte dalle norme di contabilità pubblica dei bilanci 2010-2011-2012 e 2013;
- Sentenza cui sono stati dichiarati nulli i bilanci 2007-2008-2009
- Assenza di provvedimenti che da parte degli Organi gestionali del Consorzio scongiurassero il permanere dei danni erariali accertati dalla Procura della Corte dei Conti con la citata sentenza n. 780/2012

Tali fatti, di per sé, giustificerebbero il recesso di questo ente dal Co.In.R.E.S. al solo fine di scongiurare il permanere delle condizioni di pregiudizio sotto il profilo amministrativo-contabile per il Consorzio e, di conseguenza, sui Comuni soci

#### **Atteso che:**

Il D.L. n. 2/2010 convertito in legge la n. 42/2010 all'art. 2, comma 186-bis prevedeva la soppressione degli ATO ex art. 201 D. Lgs 152/2006 entro marzo 2011;































